



Studio Denti & Associati
Consulenza aziendale - Tributaria - del Lavoro

Rag. Franco Denti

Commercialista - Revisore contabile -
Consulente tecnico del Tribunale

www.studiodenti.com
studiodenti@studiodenti.com
Via Aspromonte 55 Nuoro 08100
+39 0784 33414

AGEVOLAZIONI : BANDO TERRITORIALE “OTTANA”

Nuoro, 28 febbraio 2019

APERTO IL BANDO TERRITORIALE OTTANA

Contributi alle imprese per la competitività

Scadenza 30 giugno 2019

- SARDEGNA BANDO TERRITORIALE OTTANA: contributi alle imprese per la competitività.
- FINALITA' Aumento della competitività delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) dell'area di Ottana attraverso il sostegno agli investimenti materiali e immateriali.
- OGGETTO: sostegno ai Piani di creazione e sviluppo d'impresa costituiti da una o più delle seguenti tipologie di spesa: Investimenti produttivi; Servizi; Formazione; Spese gestione; Capitale circolante.
- AGEVOLAZIONE: Il sostegno è garantito attraverso il contributo a fondo perduto. A determinate condizioni, al contributo può essere associato un finanziamento pubblico a condizioni di mercato.
- BENEFICIARI: Imprese micro, piccole e medie, già operative e nuove imprese.
- NUOVE IMPRESE: valore del piano da 15.000 e 500.000 euro (NI).
- IMPRESE ESISTENTI: valore del piano da 15.000 e 150.000 euro (T1).
- IMPRESE ESISTENTI: valore del piano da 150.000 a 500.000 euro (T2).
- CONTRIBUTIO A FONDO PERDUTO: Tra il 10 ed il 70% in base ai Regolamenti comunitari e calcolata su costi ammissibili individuati (per T1 e T2) o su voci del piano (per NI).
- FINANZIAMENTO: finanziamento pubblico diretto, a condizioni di mercato, fino al 50% del valore del piano per la creazione di impresa o sviluppo aziendale con il Fondo Competitività.
- FINANZIAMENTO MASSIMO: fino al 100% del piano presentato.
- DOMANDE: Scadenza 30 giugno 2019.

La finalità del Bando è favorire l'aumento della competitività, lo sviluppo e il rilancio delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) dell'area di Ottana attraverso la realizzazione di Piani di sviluppo orientati a sostenere:

- gli investimenti materiali e immateriali;
- il riposizionamento competitivo;
- la capacità di adattamento al mercato.

FINALITA': Sostegno ai Piani di creazione e sviluppo d'impresa costituiti da una o più delle seguenti tipologie di spesa:

- Investimenti produttivi
- Servizi
- Formazione
- Spese gestione
- Capitale circolante

Il sostegno è garantito attraverso il contributo a fondo perduto.

A determinate condizioni, al contributo può essere associato un finanziamento pubblico a condizioni di mercato.

SETTORI AMMESSI: Sono ammessi i piani relativi ai settori produttivi indicati nelle seguenti sezioni:

- (B) Estrazione di minerali da cave e miniere (escluso il codice 05 estrazione di carbone)
- (C) Attività manifatturiere
- (D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (ammesso solo codice 35.30 solo ghiaccio alimentare)
- (E) Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- (F) Costruzioni
- (G) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli (solo per i piani fino a 150.000 euro)
- (H) Trasporto e magazzinaggio (ammessi solo codici 49.39.01, 49.39.09, 50.10, 50.30, 52.10.10, 52.10.20)
- (I) Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
- (J) Servizi di informazione e comunicazione
- (N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

- (Q) Sanità e assistenza sociale (ammesso solo il codice 87 per le attività non esercitate in regime di convenzione con il SSN)
- (R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (escluso codice 92)
- (S) Altre attività di servizi (ammesso solo il codice 96.04.20 per le attività non esercitate in regime di convenzione con il SSN)

COMUNI AMESSI: Sono ammessi i piani relativi a unità produttive localizzate nei comuni di

- Austis,
- Birori,
- Bolotana,
- Borore,
- Bortigali,
- Dualchi,
- Gavoi,
- Lei,
- Lodine,
- Macomer,
- Mamoiada,
- Noragugume,
- Ollollai,
- Olzai,
- Oniferi,
- Orani,
- Orotelli,
- Ottana,
- Ovodda,
- Sarule,
- Sedilo,
- Silanus,
- Sindia,
- Teti,
- Tiana

NUOVE IMPRESE

Valore del piano da 15.000 e 500.000 euro

BENEFICIARI: Le imprese devono essere Micro o Piccole imprese (MPI).

POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA LE NUOVE IMPRESE:

- le persone fisiche che intendono avviare una ditta individuale;
- le società e le ditte individuali già costituite da meno di 5 (cinque) anni inattive o operative con ricavi da vendite o prestazioni di servizi non antecedenti all'esercizio finanziario 2017.

PIANO DI SVILUPPO D'IMPRESA: Oggetto dell'intervento è un Piano di sviluppo d'impresa organico e funzionale, finalizzato all'avvio e sviluppo di una nuova attività, al riposizionamento competitivo e adattamento al mercato che privilegia l'introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale

VALORE DEL PIANO: Il valore del piano oggetto di aiuto, al netto di IVA è compreso:

- - per le imprese in forma di ditta individuale, da attivare o operative fra 15.000 e 150.000;
- - per le imprese costituite in forma societaria fra 15.000 e 500.000 euro

AGEVOLAZIONI: Per la realizzazione del Piano sono previsti:

- una sovvenzione a fondo perduto (contributo) nella misura indicata nell'art. 615, calcolato sul valore del Piano ammesso, escluso il capitale circolante;
- un finanziamento pubblico a condizioni di mercato e/o finanziamenti a condizioni privilegiate nelle seguenti modalità:
 - finanziamento pubblico diretto, a condizioni di mercato, fino al 50% del valore del piano per la creazione di impresa o sviluppo aziendale con il Fondo Competitività
 - finanziamento fino al 100% del piano presentato sulla base dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Commissione regionale ABI della Sardegna per agevolare gli investimenti nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020 e del POR FESR Sardegna 2014-2020 (DGR n. 26/22 del 30.05.2017)

COPERTURA FINANZIARIA DEL PIANO AL 100%: La copertura finanziaria del piano al 100%, deve essere attestata con idonea documentazione in sede di domanda, pena il rigetto della domanda, e comprovata prima dell'adozione del provvedimento di concessione provvisoria, pena la decadenza della domanda.

La copertura finanziaria può avvenire a scelta dell'impresa proponente con una o più delle seguenti modalità:

- mezzi propri e/o finanziamenti di terzi, compresi gli investimenti coperti con il leasing, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, in misura obbligatoria non inferiore al 25%;
- finanziamenti di terzi, compresi gli investimenti coperti con il leasing, a copertura del fabbisogno finanziario;
- finanziamento del Fondo Competitività, che può intervenire nella misura massima del 50% del fabbisogno finanziario.

CONDIZIONI GENERALI DEL FINANZIAMENTO: Entità del finanziamento: Max 50% del valore del piano

Durata massima: Max 15 anni di utilizzo e preammortamento

Erogazioni: Fino a 5 tranches

Tasso: A condizioni di mercato

Tasso di mora: Tasso legale

Rimborso: Rate costanti posticipate mensili o semestrali

Modalità di pagamento: SEPA

Garanzie: Reali/Personalì, anche collettive (parziali o in solido) in funzione

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO: Sul valore del piano, al netto del capitale circolante, è riconosciuta una sovvenzione a fondo perduto con l'intensità massima del 50%.

IMPRESE ESISTENTI.

Valore del piano da 15.000 e 150.000 euro (T1)

BENEFICIARI: Possono presentare la domanda a valere sul presente Bando le Micro, Piccole o Medie imprese (MPMI), operative, che intendano realizzare un piano per lo sviluppo aziendale sul territorio dell'area di Ottana cui ai comuni ammessi.

REALIZZAZIONE DEL PIANO: Il piano deve essere realizzato entro 24 mesi dalla data della comunicazione dell'adozione del provvedimento di concessione.

- Il piano deve riferirsi ad una sola unità produttiva della quale il soggetto beneficiario dovrà attestare la disponibilità al momento della prima richiesta di erogazione, quale condizione per la liquidazione dell'aiuto.

INVESTIMENTO DEL PIANO: L'investimento previsto dal piano deve essere configurabile come un "investimento iniziale" e deve ricadere in una delle seguenti fattispecie:

- a) la creazione di una nuova unità produttiva;
- b) l'ampliamento della capacità di un'unità produttiva esistente;
- c) la diversificazione di un'unità produttiva esistente, intesa:

- per gli interventi in esenzione (art. 14), quale diversificazione della produzione per ottenere prodotti che non rientrano nella stessa classe (codice numerico a quattro cifre) della

classificazione delle attività economiche ATECO 2007 dei prodotti fabbricati in precedenza;

- per gli interventi in esenzione (art. 17), quale diversificazione della produzione per ottenere prodotti mai fabbricati o servizi non forniti precedentemente;

- per interventi in “de minimis”, quale diversificazione della produzione finalizzata al miglioramento di prodotti o servizi forniti precedentemente;

- d) la ristrutturazione di un'unità produttiva esistente, intesa:

- per gli interventi in esenzione, ai sensi dell'art. 14, quale cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo o l'apporto di un notevole miglioramento al processo produttivo esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del programma di investimento, valutabile in termini di riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;

- per gli interventi in esenzione, ai sensi dell'art. 17, quale trasformazione radicale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo o l'apporto di un notevole miglioramento al processo produttivo esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del programma di investimento, valutabile in termini di riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;

- e) l'acquisizione di un'unità produttiva esistente, di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali, intesa quale acquisizione degli attivi di un'unità produttiva chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza dell'acquisizione, al fine di garantire la salvaguardia, anche parziale, dell'occupazione esistente. Il progetto di investimento non può riguardare l'acquisizione delle quote dell'impresa e gli attivi devono essere acquisiti, a condizioni di mercato, da un investitore che non ha relazioni con il venditore.

Il Piano può prevedere l'acquisizione di un unico attivo materiale o immateriale.

VALORE EL PIANO: Il valore del piano oggetto di aiuto è compreso tra 15.000 e 150.000 euro di costi e spese ammissibili, al netto di IVA.

Il piano comprende:

- Investimenti produttivi
- Servizi

- Formazione
- Non è ammissibile un piano senza Investimenti produttivi (IP).

Il valore del piano è determinato dalla somma del valore delle singole voci che lo compongono (C) e può includere una quota di capitale circolante ai soli fini del calcolo del finanziamento del Fondo Competitività.

Il piano può prevedere, in tutto o in parte, l'acquisizione di beni in locazione finanziaria a condizione che il bene sia acquisito nell'attivo dell'impresa a scadenza del contratto.

AGEVOLAZIONI: Per la realizzazione del Piano sono previsti:

- una sovvenzione a fondo perduto (contributo) nella misura indicata nell'art. 12,21 in base alla dimensione dell'impresa beneficiaria e dei regolamenti comunitari applicati, calcolato sul valore dei costi e spese ammissibili, escluso il capitale circolante. per gli aiuti a finalità regionale la misura dell'aiuto è quella vigente alla data di presentazione della domanda;
- un finanziamento pubblico a condizioni di mercato e/o finanziamenti a condizioni privilegiate nelle seguenti modalità:
 - finanziamento pubblico diretto, a condizioni di mercato, fino al 50% del valore del piano per la creazione di impresa o sviluppo aziendale con il Fondo Competitività
 - finanziamento fino al 100% del piano presentato sulla base dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Commissione regionale ABI della Sardegna per agevolare gli investimenti nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020 e del POR FESR Sardegna 2014-2020 (DGR n. 26/22 del 30.05.2017)

COPERTURA FINANZIARIA DEL PIANO AL 100%: La copertura finanziaria del piano al 100%, deve essere attestata con idonea documentazione in sede di domanda, pena il rigetto della domanda, e comprovata prima dell'adozione del provvedimento di concessione provvisoria, pena la decadenza della domanda.

La copertura finanziaria può avvenire a scelta dell'impresa proponente con una o più delle seguenti modalità:

- Mezzi propri e/o finanziamenti di terzi, compresi gli investimenti coperti con il leasing, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, in misura obbligatoria non inferiore al 25%;
- finanziamenti di terzi, compresi gli investimenti coperti con il leasing, a copertura del fabbisogno finanziario;
- finanziamento del Fondo Competitività, che può intervenire nella misura massima del 50% del fabbisogno finanziario.

FINANZIAMENTO: Le condizioni generali del finanziamento sono indicate nella tabella sottostante:

Entità del finanziamento: Max 50% del valore del piano

Durata massima: Max 15 anni di utilizzo e preammortamento

Erogazioni: Fino a 5 tranches

Tasso: A condizioni di mercato

Tasso di mora: Tasso legale

Rimborso: Rate costanti posticipate mensili o semestrali

Modalità di pagamento: SEPA

Garanzie: Reali/Personalì, anche collettive (parziali o in solido) in funzione dell'ammontare dei finanziamenti, del grado di rischio dell'operazione e della durata

CONTRIBUTO: Gli aiuti per gli investimenti materiali e immateriali (Investimenti produttivi - IP) sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto impianti, calcolato sulle spese ammissibili ad agevolazione, effettuate con modalità diretta o con il ricorso alla locazione finanziaria (a condizione che il bene sia acquisito nell'attivo dell'impresa a scadenza del contratto) ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), sotto forma di regime o per determinate categorie di spesa ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti d'importanza minore "de minimis", fino all'intensità massima dell'aiuto riportata nella tabella sottostante:

Dimensione impresa	Art. 14 ²²	Art. 17	De minimis
Micro e piccole imprese	45% ESL	20% ESL	40% ESL
Medie imprese	35% ESL	10% ESL	40% ESL

Le spese per l'adempimento ad obblighi di legge o a normative di settore già in vigore sono escluse. Le spese per mezzi di trasporto di merci e persone e le spese per beni e attrezzature destinati a noleggio sono ammissibili esclusivamente ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti d'importanza minore "de minimis" nella forma di contributo in conto capitale, calcolato sulle spese ammissibili ad agevolazione, effettuate con modalità diretta o con il ricorso alla locazione finanziaria. A dette spese si applica il limite del *de minimis* di 200.000 euro di aiuto.

2. Gli aiuti per servizi di consulenza (**S**) sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale, calcolato sui costi ammissibili ad agevolazione, ai sensi e per gli effetti del regolamento comunitario di seguito elencato:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), fino all'intensità massima dell'aiuto riportata nella tabella sottostante:

Dimensione impresa	Art. 18
PMI	50% ESL

Gli aiuti per la formazione (F) sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale, calcolato sui costi ammissibili ad agevolazione, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), fino all'intensità massima dell'aiuto riportata nella tabella sottostante:

Dimensione impresa - Art. 31

Micro e piccole imprese: 70% ESL

Medie imprese: 60% ESL

IMPRESE ESISTENTI.

Valore del piano da 150.000 a 500.000 euro (T2)

BENEFICIARI: Possono presentare la domanda a valere sul presente Bando le Micro, Piccole o Medie imprese (MPMI), operative, che intendano realizzare un piano per lo sviluppo aziendale sul territorio di Ottana, nei Comuni ammessi.

PIANO DI SVILUPPO D'IMPRESA: Oggetto dell'intervento è un Piano di sviluppo d'impresa organico e funzionale, finalizzato allo sviluppo o al riposizionamento competitivo e adattamento al mercato che privilegi l'introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale.

L'investimento previsto dal piano deve essere configurabile come un "investimento iniziale" e deve ricadere in una delle seguenti fattispecie:

- a) la creazione di una nuova unità produttiva;
- b) l'ampliamento della capacità di un'unità produttiva esistente;
- c) la diversificazione di un'unità produttiva esistente, intesa:
 - per gli interventi in esenzione (art. 14), quale diversificazione della produzione per ottenere prodotti che non rientrano nella stessa classe (codice numerico a quattro cifre) della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 dei prodotti fabbricati in precedenza;
 - per gli interventi in esenzione (art. 17), quale diversificazione della produzione per ottenere prodotti mai fabbricati o servizi non forniti precedentemente;
 - per interventi in "de minimis", quale diversificazione della produzione finalizzata al miglioramento di prodotti o servizi forniti precedentemente;
- d) la ristrutturazione di un'unità produttiva esistente, intesa:
 - per gli interventi in esenzione, ai sensi degli art. 14, quale cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione

- di un nuovo processo produttivo o l'apporto di un notevole miglioramento al processo produttivo esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del programma di investimento, valutabile in termini di riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
- per gli interventi in esenzione, ai sensi degli art. 17, quale trasformazione radicale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo o l'apporto di un notevole miglioramento al processo produttivo esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del programma di investimento, valutabile in termini di riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
 - e) l'acquisizione di un'unità produttiva esistente, di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali, intesa quale acquisizione degli attivi di un'unità produttiva chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza dell'acquisizione, al fine di garantire la salvaguardia, anche parziale, dell'occupazione esistente.

Il progetto di investimento non può riguardare l'acquisizione delle quote dell'impresa e gli attivi devono essere acquisiti, a condizioni di mercato, da un investitore che non ha relazioni con il venditore.

Il Piano può prevedere l'acquisizione di un unico attivo materiale o immateriale. In ogni caso sono ammissibili solo le spese strettamente connesse con le attività

VALORE DEL PIANO: Il valore del piano oggetto di aiuto è compreso tra 200.000 e 500.000 euro di costi e spese ammissibili, al netto di IVA.

- Pertanto il piano può comprendere spese non ammissibili qualora siano necessarie a garantirne l'organicità e la funzionalità.
- Il piano comprende Investimenti produttivi (IP), Servizi (S) e Formazione (F).
- Non è ammissibile un piano senza Investimenti produttivi (IP).

AGEVOLAZIONI: una sovvenzione a fondo perduto (contributo) nella misura indicata nell'art. 6, in base alla dimensione dell'impresa beneficiaria e dei Regolamenti comunitari applicati, calcolato sul valore dei costi e spese ammissibili, escluso il capitale circolante.

Per gli aiuti a finalità regionale la misura dell'aiuto è quella vigente alla data di presentazione della domanda;

- un finanziamento pubblico a condizioni di mercato e/o finanziamenti a condizioni privilegiate nelle seguenti modalità:

Competitività per le MPMI Ottana 40/61

- finanziamento pubblico diretto, a condizioni di mercato, fino al 50% del valore del piano per la creazione di impresa o sviluppo aziendale con il Fondo Competitività
- finanziamento fino al 100% del piano presentato sulla base dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Commissione regionale ABI della Sardegna per agevolare gli investimenti nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020 e del POR FESR Sardegna 2014-2020 (DGR n. 26/22 del 30.05.2017)

COPERTURA FINANZIARIA DEL PIANO AL 100%: La copertura finanziaria del piano al 100%, deve essere attestata con idonea documentazione in sede di domanda, pena il rigetto della domanda, e comprovata prima dell'adozione del provvedimento di concessione provvisoria, pena la decadenza della domanda. La copertura finanziaria può avvenire a scelta dell'impresa proponente con una o più delle seguenti modalità:

- mezzi propri e/o finanziamenti di terzi, compresi gli investimenti coperti con il leasing, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, in misura obbligatoria non inferiore al 25%;
- finanziamenti di terzi, compresi gli investimenti coperti con il leasing, a copertura del fabbisogno finanziario;
- finanziamento del Fondo Competitività, che può intervenire nella misura massima del 50% del fabbisogno finanziario.

FINANZIAMENTO: Le condizioni generali del finanziamento sono indicate nella tabella sottostante:

Entità del finanziamento: Max 50% del valore del piano

Durata massima: Max 15 anni di utilizzo e preammortamento

Erogazioni: Fino a 5 tranches

Tasso: A condizioni di mercato

Tasso di mora: Tasso legale

Rimborso: Rate costanti posticipate mensili o semestrali

Modalità di pagamento: SEPA

Garanzie: Reali/Personalì, anche collettive (parziali o in solido) in funzione dell'ammontare dei finanziamenti, del grado di rischio dell'operazione e della durata

CONTRIBUTO: Gli aiuti per gli investimenti materiali e immateriali (Investimenti produttivi - IP) sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto impianti, calcolato sulle spese ammissibili ad agevolazione, effettuate con modalità diretta o con il

ricorso alla locazione finanziaria (a condizione che il bene sia acquisito nell'attivo dell'impresa a scadenza del contratto), sotto forma di regime o per determinate categorie di spesa ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti d'importanza minore "de minimis", fino all'intensità massima dell'aiuto riportata nella tabella sottostante:

Dimensione impresa	Art. 14 ²⁸	Art. 17	De minimis
Micro e piccole imprese	45% ESL	20% ESL	40% ESL
Medie imprese	35% ESL	10% ESL	40% ESL

Le spese per l'adempimento ad obblighi di legge o a normative di settore già in vigore sono escluse. Le spese per mezzi di trasporto di merci e persone e le spese per beni e attrezzature destinati a noleggio sono ammissibili esclusivamente ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti d'importanza minore "de minimis" nella forma di contributo in conto capitale, calcolato sulle spese ammissibili ad agevolazione, effettuate con modalità diretta o con il ricorso alla locazione finanziaria. A dette spese si applica il limite del *de minimis* di 200.000 euro di aiuto.

2. Gli aiuti per servizi di consulenza (**S**) sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale, calcolato sui costi ammissibili ad agevolazione, ai sensi e per gli effetti del regolamento comunitario di seguito elencato:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), fino all'intensità massima dell'aiuto riportata nella tabella sottostante:

Dimensione impresa	Art. 18
PMI	50% ESL

3. Gli aiuti per la **formazione (F)** sono concessi a fondo perduto nella forma del contributo in conto capitale, calcolato sui costi ammissibili ad agevolazione, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), fino all'intensità massima dell'aiuto riportata nella tabella sottostante:

Dimensione impresa	Art. 31
Micro e piccole imprese	70% ESL
Medie imprese	60% ESL

DOMANDE

Scadenza 30 giugno 2019.